



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del reg.	Oggetto: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO N. 262/2016/PRSE – DETERMINAZIONI.-
Del 26.05.2017	

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **17:15** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro Velia	X	
Consiglieri:	De Luca Rosa		X
	Zazza Alessandra	X	
	Mazzetti Mario	X	
	Muzi Lorenza	X	
	Di Gennaro Augusto	X	
	Ottaviani Italo	X	
	Simeoni Giuseppe	X	
	Mattia Pasquale	X	
	D'Antonio Domenico		X
	Prosperi Alberto		X
	Cimei Gaetano		X
	Di Natale Mauro		X

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 13

Presenti n. 8

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Sig.ra Alessandra Zazza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;
- La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO N. 262/2016/PRSE – DETERMINAZIONI. -”

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI –SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO N. 262/2016/PRSE - DETERMINAZIONI

Richiamato l'art. 1 comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) il quale dispone che gli organi di revisione degli enti locali trasmettano una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e una sul rendiconto dell'esercizio stesso alla competenze sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Rilevato che in data 22.12.2016 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo - ha trasmesso la deliberazione n. 262/2016/PRSE relativa all'istruttoria di controllo effettuata ai sensi della citata normativa e dell'art. 148-bis del Tuel, in ordine all'esame della relazione trasmessa dall'organo di revisione relativamente alle risultanze del rendiconto esercizio 2014;

Ritenuto con la presente di prendere formalmente atto dell'esito delle predette verifiche e di effettuare le seguenti precisazioni in ordine alle osservazioni evidenziate dalla competente sezione di controllo e risultanti alla data del 31.12.2014:

Presenza residui attivi e passivi antecedenti l'annualità 2010

1. *Presenza di residui attivi e passivi antecedenti all'annualità 2010. Si rileva la presenza di some iscritte a ruolo all'1 gennaio 2014, provenienti da esercizi ante -2010 pari ad euro 186.796,42 e conservate al 31.12.2014 per euro 186.670,74. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 12 novembre 2014, n. 372/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013). La Sezione torna a sottolineare che la vetustà dei residui attivi e la loro rilevanza sono considerate importanti criticità in quanto sollevano forti dubbi sulla veridicità ed attendibilità delle partite conservate nella parte residui e, conseguentemente, del risultato di amministrazione ma soprattutto, ed è questo l'aspetto che preme maggiormente sottolineare, perché comportano un potenziale rischio per la tenuta degli equilibri di bilancio dell'Ente negli esercizi successivi;*

- in merito alla criticità rappresentata si conferma l'esattezza del dato riportato precisando che trattasi di somme relative ai ruoli coattivi della Tassa rifiuti e che,



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



pur oggettivamente di difficilissima esazione, risultano contabilizzati nel bilancio dell'Ente in misura inferiore ai dati rilevati presso il concessionario della riscossione; inoltre nel risultato di amministrazione risultano vincolate somme rilevanti finalizzate proprio alla salvaguardia dell'attendibilità ed effettiva utilizzabilità dell'avanzo stesso (infatti, dalla relazione illustrativa dei dati consuntivi 2014, approvata con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale, si rileva che in sede di apposizione di apposito vincolo sull'avanzo per complessivi € 941.224,85, conseguente alla dubbia esigibilità di remoti crediti, è stato accantonato un importo di € 168.670,74 corrispondente al 90% proprio dei residui attivi derivanti dalla gestione 2009 e precedenti;

2. *Riconoscimento, nel corso del 2014, di debiti fuori bilancio per euro 67.511,32 interamente di parte corrente. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 12 novembre 2014, n. 372/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);*

3. *Nel corso del 2014 l'Ente ha subito pignoramenti di somme di denaro presso il tesoriere per una somma pari complessivamente all'1,030 rispetto alle entrate correnti;*

in merito alle due criticità segnalate si precisa che:

- ad eccezione di due casi di debiti fuori bilancio maturati nell'ambito di errate procedure nell'assunzione degli impegni di spesa (Deliberazione C.C. n. 41 del 23.09.2014 "Pagamento attività svolte a supporto riscossione TARES 2013" per € 7.499,62 e Deliberazione C.C. n. 54 del 27.12.2014 " Pagamento interventi di manutenzione straordinaria su impianti pubblica illuminazione, modificati per efficientamento energetico " per € 3.684,20) gli altri debiti derivano da sentenze (Deliberazione C.C. n. 49 del 28.11.2014 "Causa civile promossa dai sigg. Sorani" per € 4.103,88/ Deliberazione C.C. n. 51 del 27.12.2014 " Procedimento TAR –Anna Rita Eboli c/Comune di Carsoli " per € 2.420,47/ Deliberazione C.C. n. 52 del 27.12.2014 " Causa civile promossa dal sig. Costantini" € 7.150,97) ed in particolare la più rilevante, riconosciuta con atto consiliare n. 53 del 27.12.2014 " Regolarizzazione atto di pignoramento presso la Tesoreria comunale –sentenza Ciccocanti " per € 42.651,92, alla quale è connesso anche il procedimento di pignoramento presso il tesoriere " per un importo superiore allo 0,50% delle spese correnti (ammontanti ad € 3.779.425,18), e per effettivo mero errore materiale non è stato evidenziato nella tabella relativa alla certificazione dei parametri obiettivi finalizzati all'accertamento della condizione di deficitarietà strutturale, pur precisando che detta condizione si realizza con la presenza di almeno la metà dei parametri previsti.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



Ai sensi della vigente normativa, gli atti consiliari con i quali sono stati riconosciuti i predetti debiti sono stati trasmessi alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

4. L'Ente non ha provveduto ai sensi dell'articolo 41 del d.l. n. 66/2014 ad individuare, nel prospetto allegato al rendiconto 2014, i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002;

in merito si precisa che l'individuazione dei pagamenti effettuati in ritardo è stata effettivamente elaborata e seppure materialmente non allegata al rendiconto risulta tra gli atti predisposti a corredo dello stesso, e comunque si precisa altresì che nessuna richiesta di interessi è pervenuta all'Ente;

5. Mancato rispetto, nel 2014, del divieto di effettuare (ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012 come modificato dall'articolo 15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 2 febbraio 2016 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);

-in merito alla presente criticità si conferma, come in precedenti esercizi, l'impossibilità di individuare il dato di partenza riguardante le spese relative all'unica autovettura a disposizione dell'Ente sostenute nel 2009 e successivamente nel 2011, per poi utilizzarlo come parametro di riferimento al fine di verificare l'eventuale contenimento della spesa; pertanto non resta altro che confrontare il dato complessivo riferito alle spese di tutto il parco automezzi, inclusi mezzi adibiti al servizio di igiene urbana, raccolta e spazzamento rifiuti solidi urbani, trasporto scolastico, polizia locale, protezione civile e attività sociali, benché esclusi dalle limitazioni di che di che trattasi: pertanto, la spesa sostenuta nel 2011 per tutti gli automezzi ammontava ad € 60.000,00 e nel 2014 risulta in decisa riduzione (trend in ulteriore riduzione anche negli anni successivi) tuttavia non appare possibile sostenere che la spesa della sola autovettura disponibile (fiat Panda) sia stata ridotta nella misura prevista rispetto alla spesa sostenuta per la stessa autovettura nel 2011 tenuto conto che i costi del carburante, di assicurazione e, naturalmente di manutenzione, presentano andamenti crescenti.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



6. *L'Ente ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012, relativamente alla nota informativa, tuttavia nella stessa sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 2 febbraio 2016 19/2016/VSGF(questionario al rendiconto 2013);*

in ordine alla criticità rappresentata si conferma la discordanza dei reciproci rapporti con la società partecipata "Consorzio acquedottistico marsicano spa", con la quale, al fine di riconciliare i dati contabili si sono susseguiti numerosi incontri volti proprio a risolvere annose vicende da cui ne sono derivate contestazioni sui crediti reciprocamente vantati, dando atto che gli accordi pur non ancora perfezionati alla data odierna sono finalmente in via di definizione avendo ultimato il processo di verifica delle rispettive posizioni;

7. *Presenza di organismi partecipati in perdita in almeno un anno del triennio 2012/2014. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 2 febbraio 2016 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013). Al riguardo, qualora si rendano in futuro necessari interventi di sostegno o ricapitalizzazione degli enti partecipati in perdita, questa Sezione ritiene necessario richiamare il vincolo di finanza pubblica fissato dall'art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010, che la giurisprudenza contabile ha sintetizzato nel principio del "divieto di soccorso finanziario". La norma in esame impone l'abbandono della logica del "salvataggio a tutti i costi" di strutture ed organismi partecipati o variamente collegati alla pubblica amministrazione che versano in situazioni di irrimediabile dissesto. Non sono ammissibili "interventi tampone" con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo (così Sezione controllo Piemonte, delibera n. 61 del 22 ottobre 2010; Sezione controllo Lombardia, pareri n. 1081 del 30 dicembre 2010 e n. 207 del 27 aprile 2011). La disposizione si propone, perciò, di porre un freno alla prassi, ormai consolidata, seguita dagli enti pubblici ed in particolare dagli enti locali, di procedere a ricapitalizzazioni e ad altri trasferimenti straordinari per coprire le perdite strutturali (tali da minacciare la continuità aziendale); prassi che, come noto, da un lato finisce per impattare negativamente sui bilanci pubblici compromettendone la sana gestione finanziaria e dall'altro si contrappone alle disposizioni dei trattati (art. 106 TFUE, già art. 86 TCE) le*



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



quali vietano che soggetti che operano nel mercato comune beneficino di diritti speciali o esclusivi, o comunque di privilegi in grado di alterare la concorrenza “nel mercato”, in un'ottica macroeconomica (Sez. reg. controllo per la Puglia, delibera n. 29 del 7 marzo 2012). Si rileva che l'organo di revisione non ha evidenziato tale criticità, non compilando i prospetti relativi alla società partecipata CAM S.p.a.;

in merito si osserva che la società partecipata CAM S.p.A. presenta una situazione finanziaria molto complessa, sebbene dal bilancio 2014 e ancor più dal 2015 (ultimo bilancio approvato) e da quello in corso di approvazione emergono significativi segnali di miglioramento. Conformemente alla normativa di riferimento sono stati comunque accantonati nell'avanzo di amministrazione 2015 i fondi di cui all'art. 1, commi 551 e 552 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) con riferimento al risultato operativo lordo del 2014, pari ad € - 4.270.791,00, nella misura del 25% e in proporzione alla quota di partecipazione comunale al patrimonio societario, pari al 5,91%. Inoltre, alla data odierna non sono stati mai richiesti né attuati interventi di sostegno o ricapitalizzazione in caso di perdite, né disposti trasferimenti a qualunque titolo;

8. Mancata coincidenza del totale dei debiti di funzionamento, al 31 dicembre 2014, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dei residui passivi del titolo I risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 4 settembre 2014 n. 186/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 21/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);

in merito si precisa che l'esatta corrispondenza del totale dei residui passivi del titolo I risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui, pari ad € 1.198.397,36 con il totale dei debiti di funzionamento rilevati nel passivo del conto del patrimonio è assicurata sommando a detto importo, pari ad € 1.184.234,61, quello relativo al debito IVA, pari ad € 14.162,75, valorizzato separatamente nel passivo patrimoniale, sezione C rigo III; si precisa altresì, solo per completezza dell'informazione, che le deliberazioni sopra citate, in ordine alla reiterata segnalazione di presunta criticità, non concernono attività di controllo effettuate nei confronti di questo Ente;

9. Mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento, al 31 dicembre 2014, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dell'indebitamento dell'Ente a fine anno risultante dalla tabella 3.3, pagine 42 del questionario, relativa alla verifica della capacità di indebitamento. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 4 settembre 2014 n. 186/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



febbraio 2016, n. 21/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);

in merito si osserva, in maniera analoga a quanto rilevato in corrispondenza della criticità identificata con il n. 8, che l'esatta corrispondenza del totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2014 esposti nel conto del patrimonio con l'importo rilevato dalla tab. 3.3 pagina 42 del questionario è assicurata sommando l'importo finale relativo a mutui e prestiti, pari ad € 3.914.288,83, con l'importo relativo all'importo finale dei debiti pluriennali, pari ad € 4.712,56 per un totale complessivo di € 3.919.001,39, in quanto l'importo rilevato nella sezione C) Debiti del conto del patrimonio per l'importo finale di € 16.000,00 corrisponde all'importo dell'anticipazione, senza interessi, concessa all'Ente da Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del Fondo per le demolizioni di opere abusive e posta a carico degli stessi soggetti esecutori dell'abuso e, probabilmente il revisore avrà ritenuto di non evidenziare detto importo nel prospetto relativo all'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente;

Vista infine la considerazione espressa in riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio avendo l'Ente operato nel 2014 in esercizio provvisorio, dall'1.1.2014 al 23.9.2014 osservando la disciplina della gestione in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del TUEL con particolare riferimento alle spese escluse dal limite di legge (spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi);

si conferma che l'Ente, in conseguenza allo straordinario slittamento del termine di legge per l'approvazione dei documenti di bilancio, ha effettivamente operato in esercizio provvisorio dall'1.1.2014 al 23.9.2014 osservandone la disciplina dettata dal TUEL;

Accertato che risulta comunque esaurita l'istruttoria di controllo, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss. Della legge n. 266/2005 e dell'art.148-bis del TUEL sul rendiconto 2014 con prescrizioni avendo la competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti accertato la presenza di irregolarità/criticità sopra evidenziate;

Ritenuto evidenziare come la natura del precitato controllo sia preliminarmente finalizzata a richiamare l'attenzione degli Enti in funzione di "autocorrezione" in ordine a prassi amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico-patrimoniali e quindi da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

PROPONE DI DELIBERARE



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



Prendere atto dell'esito dell'esame della relazione trasmessa dall'Organo di revisione in ordine alla gestione dell'esercizio 2014, effettuato dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo e risultante nella precitata deliberazione n. 262/2016/PRSE che seppure non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Dare atto che in ordine alle criticità/irregolarità evidenziate nella stessa evidenziate si precisa quanto segue:

Presenza residui attivi e passivi antecedenti l'annualità 2010

1 Presenza di residui attivi e passivi antecedenti all'annualità 2010. Si rileva la presenza di somme iscritte a ruolo all'1 gennaio 2014, provenienti da esercizi ante -2010 pari ad euro 186.796,42 e conservate al 31.12.2014 per euro 186.670,74. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 12 novembre 2014, n. 372/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013). La Sezione torna a sottolineare che la vetustà dei residui attivi e la loro rilevanza sono considerate importanti criticità in quanto sollevano forti dubbi sulla veridicità ed attendibilità delle partite conservate nella parte residui e, conseguentemente, del risultato di amministrazione ma soprattutto, ed è questo l'aspetto che preme maggiormente sottolineare, perché comportano un potenziale rischio per la tenuta degli equilibri di bilancio dell'Ente negli esercizi successivi;

- in merito alla criticità rappresentata si conferma l'esattezza del dato riportato precisando che trattasi di somme relative ai ruoli coattivi della Tassa rifiuti e che, pur oggettivamente di difficilissima esazione, risultano contabilizzati nel bilancio dell'Ente in misura inferiore ai dati rilevati presso il concessionario della riscossione; inoltre nel risultato di amministrazione risultano vincolate somme rilevanti finalizzate proprio alla salvaguardia dell'attendibilità ed effettiva utilizzabilità dell'avanzo stesso (infatti, dalla relazione illustrativa dei dati consuntivi 2014, approvata con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale, si rileva che in sede di apposizione di apposito vincolo sull'avanzo per complessivi € 941.224,85, conseguente alla dubbia esigibilità di remoti crediti, è stato accantonato un importo di € 168.670,74 corrispondente al 90% proprio dei residui attivi derivanti dalla gestione 2009 e precedenti;



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



2 Riconoscimento, nel corso del 2014, di debiti fuori bilancio per euro 67.511,32 interamente di parte corrente. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 12 novembre 2014, n. 372/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);

3 Nel corso del 2014 l'Ente ha subito pignoramenti di somme di denaro presso il tesoriere per una somma pari complessivamente all'1,030 rispetto alle entrate correnti;

in merito alle due criticità segnalate si precisa che:

- ad eccezione di due casi di debiti fuori bilancio maturati nell'ambito di errate procedure nell'assunzione degli impegni di spesa (Deliberazione C.C. n. 41 del 23.09.2014 "Pagamento attività svolte a supporto riscossione TARES 2013" per € 7.499,62 e Deliberazione C.C. n. 54 del 27.12.2014 " Pagamento interventi di manutenzione straordinaria su impianti pubblica illuminazione, modificati per efficientamento energetico " per € 3.684,20) gli altri debiti derivano da sentenze (Deliberazione C.C. n. 49 del 28.11.2014 "Causa civile promossa dai sigg. Sorani" per € 4.103,88/ Deliberazione C.C. n. 51 del 27.12.2014 " Procedimento TAR –Anna Rita Eboli c/Comune di Carsoli " per € 2.420,47/ Deliberazione C.C. n. 52 del 27.12.2014 " Causa civile promossa dal sig. Costantini" € 7.150,97) ed in particolare la più rilevante, riconosciuta con atto consiliare n. 53 del 27.12.2014 " Regolarizzazione atto di pignoramento presso la Tesoreria comunale –sentenza Ciccocanti " per € 42.651,92, alla quale è connesso anche il procedimento di pignoramento presso il tesoriere " per un importo superiore allo 0,50% delle spese correnti (ammontanti ad € 3.779.425,18), e per effettivo mero errore materiale non è stato evidenziato nella tabella relativa alla certificazione dei parametri obiettivi finalizzati all'accertamento della condizione di deficitarietà strutturale, pur precisando che detta condizione si realizza con la presenza di almeno la metà dei parametri previsti.

Ai sensi della vigente normativa, gli atti consiliari con i quali sono stati riconosciuti i predetti debiti sono stati trasmessi alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

4 L'Ente non ha provveduto ai sensi dell'articolo 41 del d.l. n. 66/2014 ad individuare, nel prospetto allegato al rendiconto 2014, i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002;

in merito si precisa che l'individuazione dei pagamenti effettuati in ritardo è stata



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



effettivamente elaborata e seppure materialmente non allegata al rendiconto risulta tra gli atti predisposti a corredo dello stesso, si precisa altresì che nessuna richiesta di interessi è pervenuta all'Ente;

5 Mancato rispetto, nel 2014, del divieto di effettuare (ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012 come modificato dall'articolo 15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 2 febbraio 2016 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);

-in merito alla presente criticità si conferma, come in precedenti esercizi, l'impossibilità di individuare il dato di partenza riguardante le spese relative all'unica autovettura a disposizione dell'Ente sostenute nel 2009 e successivamente nel 2011, per poi utilizzarlo come parametro di riferimento al fine di verificare l'eventuale contenimento della spesa; pertanto non resta altro che confrontare il dato complessivo riferito alle spese di tutto il parco automezzi, inclusi mezzi adibiti al servizio di igiene urbana, raccolta e spazzamento rifiuti solidi urbani, trasporto scolastico, polizia locale, protezione civile e attività sociali, benché esclusi dalle limitazioni di che di che trattasi: pertanto, la spesa sostenuta nel 2011 per tutti gli automezzi ammontava ad € 60.000,00 e nel 2014 risulta in decisa riduzione (trend in ulteriore riduzione anche negli anni successivi) tuttavia non appare possibile sostenere che la spesa della sola autovettura disponibile (fiat Panda) sia stata ridotta nella misura prevista rispetto alla spesa sostenuta per la stessa autovettura nel 2011 tenuto conto che i costi del carburante, di assicurazione e, naturalmente di manutenzione, presentano andamenti crescenti.

6 L'Ente ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012, relativamente alla nota informativa, tuttavia nella stessa sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 2 febbraio 2016 19/2016/VSGF(questionario al rendiconto 2013);



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



in ordine alla criticità rappresentata si conferma la discordanza dei reciproci rapporti con la società partecipata “Consorzio acquedottistico marsicano spa”, con la quale, al fine di riconciliare i dati contabili si sono susseguiti numerosi incontri volti proprio a risolvere annose vicende da cui ne sono derivate contestazioni sui crediti reciprocamente vantati, dando atto che gli accordi pur non ancora perfezionati alla data odierna sono finalmente in via di definizione avendo ultimato il processo di verifica delle rispettive posizioni;

7 Presenza di organismi partecipati in perdita in almeno un anno del triennio 2012/2014. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 2 febbraio 2016 19/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013). Al riguardo, qualora si rendano in futuro necessari interventi di sostegno o ricapitalizzazione degli enti partecipati in perdita, questa Sezione ritiene necessario richiamare il vincolo di finanza pubblica fissato dall'art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010, che la giurisprudenza contabile ha sintetizzato nel principio del “divieto di soccorso finanziario”. La norma in esame impone l'abbandono della logica del “salvataggio a tutti i costi” di strutture ed organismi partecipati o variamente collegati alla pubblica amministrazione che versano in situazioni di irrimediabile dissesto. Non sono ammissibili “interventi tampone” con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo (così Sezione controllo Piemonte, delibera n. 61 del 22 ottobre 2010; Sezione controllo Lombardia, pareri n. 1081 del 30 dicembre 2010 e n. 207 del 27 aprile 2011). La disposizione si propone, perciò, di porre un freno alla prassi, ormai consolidata, seguita dagli enti pubblici ed in particolare dagli enti locali, di procedere a ricapitalizzazioni e ad altri trasferimenti straordinari per coprire le perdite strutturali (tali da minacciare la continuità aziendale); prassi che, come noto, da un lato finisce per impattare negativamente sui bilanci pubblici compromettendone la sana gestione finanziaria e dall'altro si contrappone alle disposizioni dei trattati (art. 106 TFUE, già art. 86 TCE) le quali vietano che soggetti che operano nel mercato comune beneficino di diritti speciali o esclusivi, o comunque di privilegi in grado di alterare la concorrenza “nel mercato”, in un'ottica macroeconomica (Sez. reg. controllo per la Puglia, delibera n. 29 del 7 marzo 2012). Si rileva che l'organo di revisione non ha evidenziato tale criticità, non compilando i prospetti relativi alla società partecipata CAM S.p.a.;

in merito si osserva che la società partecipata CAM S.p.A. presenta una situazione finanziaria molto complessa, sebbene dal bilancio 2014 e ancor più dal 2015 (ultimo bilancio approvato) e da quello in corso di approvazione emergono significativi segnali di miglioramento.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



Conformemente alla normativa di riferimento sono stati comunque accantonati nell'avanzo di amministrazione 2015 i fondi di cui all'art. 1, commi 551 e 552 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) con riferimento al risultato operativo lordo del 2014, pari ad € - 4.270.791,00, nella misura del 25% e in proporzione alla quota di partecipazione comunale al patrimonio societario, pari al 5,91%. Inoltre, alla data odierna non sono stati mai richiesti né attuati interventi di sostegno o ricapitalizzazione, né disposti trasferimenti a qualunque titolo;

8 Mancata coincidenza del totale dei debiti di funzionamento, al 31 dicembre 2014, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dei residui passivi del titolo I risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 4 settembre 2014 n. 186/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 21/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);

in merito si precisa che l'esatta corrispondenza del totale dei residui passivi del titolo I risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui, pari ad € 1.198.397,36 con il totale dei debiti di funzionamento rilevati nel passivo del conto del patrimonio è assicurata sommando a detto importo, pari ad € 1.184.234,61, quello relativo al debito IVA, pari ad € 14.162,75, valorizzato separatamente nel passivo patrimoniale, sezione C rigo III; si precisa altresì, solo per completezza dell'informazione, che le deliberazioni sopra citate, in ordine alla reiterata segnalazione di presunta criticità, non concernono attività di controllo effettuate nei confronti di questo Ente;

9 Mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento, al 31 dicembre 2014, indicato nel conto del patrimonio, con il totale dell'indebitamento dell'Ente a fine anno risultante dalla tabella 3.3, pagine 42 del questionario, relativa alla verifica della capacità di indebitamento. Trattasi di criticità analoghe a quelle già segnalate con deliberazione del 4 settembre 2014 n. 186/2014/PRSE (questionario al rendiconto 2012) e con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 21/2016/VSGF (questionario al rendiconto 2013);

in merito si osserva, in maniera analoga a quanto rilevato in corrispondenza della criticità identificata con il n. 8, che l'esatta corrispondenza del totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2014 esposti nel conto del patrimonio con l'importo rilevato dalla tab. 3.3 pagina 42 del questionario è assicurata sommando l'importo finale relativo a mutui e prestiti, pari ad € 3.914.288,83, con l'importo relativo all'importo finale dei debiti pluriennali, pari ad € 4.712,56 per un totale complessivo di € 3.919.001,39, in quanto l'importo rilevato nella sezione C) Debiti del conto del patrimonio per l'importo finale di € 16.000,00 corrisponde all'importo dell'



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 9081 Fax: 0863 – 995412



anticipazione, senza interessi, concessa all'Ente da Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del Fondo per le demolizioni di opere abusive e posta a carico degli stessi soggetti esecutori dell'abuso e, probabilmente il revisore avrà ritenuto di non evidenziare detto importo nel prospetto relativo all'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente;

Vista infine la considerazione espressa in riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio *avendo l'Ente operato nel 2014 in esercizio provvisorio, dall'1.1.2014 al 23.9.2014 osservando la disciplina della gestione in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del TUEL con particolare riferimento alle spese escluse dal limite di legge (spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi);*

si conferma che l'Ente, in conseguenza allo straordinario slittamento del termine di legge per l'approvazione dei documenti di bilancio, ha effettivamente operato in esercizio provvisorio dall'1.1.2014 al 23.9.2014 osservandone la disciplina dettata dal TUEL.

Trasmettere il presente provvedimento alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Organo di revisione.

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandra Zazza

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 07.06.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, lì 07.06.2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- ☐ E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al
.....

Dalla Residenza comunale, lì

Il Segretario Comunale

.....